



COMUNE DI OSTUNI

Provincia di Brindisi

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 13

data: 27/04/2016

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) TASSA SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2016.

L'anno duemilasedici, addì ventisette del mese di aprile alle ore 18:00 nella Sede Comunale, si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di 2^a convocazione, il Consiglio Comunale, dei cui componenti

1) COPPOLA	Gianfranco	Sindaco	P	14) MELPIGNANO	Angelo	"	P
2) SPENNATI	Elio	Cons.	P	15) POMES	Angelo	"	P
3) BAGNULO	Giuseppe	"	P	16) BUONGIORNO	Marina	"	P
4) FRANCIOSO	Giuseppe	"	P	17) TAGLIENTE	Giuseppe	"	A
5) SEMERANO	Francesco	"	P	18) PALMA	Anna Maria	"	P
6) CONTINELLI	Christian	"	P	19) FRANCIOSO	Emilia	"	A
7) MILONE	Guido	"	A	20) SANTORO	Niny	"	A
8) SAPONARO	Massimo	"	P	21) TANZARELLA	Giuseppe	"	P
9) CAMASSA	Ernesto	"	P	22) TANZARELLA	Domenico	"	A
10) CAVALLO	Luca	"	P	23) MORO	Tommaso	"	A
11) CORONA	Giuseppe	"	P	24) PARISI	Giovanni	"	P
12) ANDRIOLA	Lucia	"	P	25) PALMISANO	Vincenzo	"	A
13) SANTORO	Nicola Luigi Maria	"	P				

all'appello nominale risultano **presenti n. 18** ed **assenti n. 7**.

Il Presidente Ing. Angelo MELPIGNANO, dichiara valida la seduta per il numero dei componenti presenti ed invita il consesso a procedere alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Assiste il Segretario Comunale Dott. Francesco FUMAROLA.

Sulla originaria proposta della presente deliberazione, presentata dal **Finanze e Tributi** sono stati espressi preventivamente, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del d.lgs. 26/2000, i seguenti pareri.

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Data, 22/04/2016

IL DIRIGENTE

Dott. Giovanni QUARTULLI

In ordine alla regolarità contabile, si esprime parere favorevole.

Data, 22/04/2016

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Dott. Giovanni QUARTULLI

Il Presidente invita a deliberare sulla seguente proposta:

"IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) TASSA SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2016" dell'Assessore alle Finanze, dando atto che sono stati acquisiti i pareri preliminari prescritti dall'art.49 comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n.267/00:

- Il Responsabile del Servizio Finanziario, Dr. Giovanni Quartulli, “favorevole” in ordine alla regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Finanziario, Dr. Giovanni Quartulli, “favorevole” in ordine alla regolarità contabile;

così come predisposta e formulata dal Funzionario Responsabile della Tari, dott. Domenico Cerasino.

Relaziona l'Assessore Antonio Solito:

Visto l'art. 1, comma 639, della [Legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Visti gli artt. 1 e 2 del [D.L. 6 marzo 2014, n. 16](#), convertito in [Legge 2 maggio 2014, n. 68](#), con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TARI;

Visto l'art. 9-bis, del [D.L. 28 marzo 2014, n. 47](#), convertito in [Legge 23 maggio 2014, n. 80](#);

Richiamato in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1 della [Legge n. 147/2013](#), il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;

Richiamato l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 01.03.2016, pubblicato sulla G.U. n°55 del 07.03.2016, che all'articolo 1 dispone il differimento al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

Visto il [D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158](#), disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 14, comma 9, del [D.L. 201/2011](#), per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;

Visto il regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 17.10.2014, e, successive modificazioni ed integrazioni;

Esaminato il piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2016 redatto dall'Ufficio Ambiente ed approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 10 del 27/04/2016;

Tenuto conto che:

- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della [Legge 147/2013](#), la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del [D.Lgs. 36/2003](#), ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del [D.L. 248/2007](#);

- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

Ritenuto pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del [D.L. 248/2007](#), di approvare le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto (ALL. A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, determinate in applicazione del criterio stabilito dal [D.P.R. 158/99](#), secondo quanto risultante dall'allegato tecnico di calcolo delle tariffe (ALL. B), dando atto che i coefficienti di produttività per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile delle tariffe per le utenze non domestiche sono stati determinati sulla base di quanto specificato nel predetto allegato tecnico;

Ritenuto di avvalersi della facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art. 1, della [Legge 147/2013](#), come modificato dal comma 27 dell'art.1 della legge 208 del 28.12.2015 in virtù della quale il Comune può prevedere per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

Dato atto che l'onere derivante dalle **riduzioni** previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art. 1, comma 660, della [Legge 147/2013](#), quantificabile **per l'anno 2016 in € 1.770.000,00** trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti;

Acquisito sulla proposta della presente deliberazione predisposta dal Funzionario responsabile dei tributi, dott. Domenico Cerasino, il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del [D.Lgs. 267/2000](#);

Visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#);

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

1. Di approvare per l'anno 2016, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della [Legge 147/2013](#), indicate nell'allegato alla presente deliberazione (**ALL. A**), che ne costituisce parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del [D.P.R. 158/1999](#), secondo quanto specificato dall'allegato tecnico di determinazione delle tariffe(alleg.b);
2. di approvare le agevolazioni nella misura del 10 % della tassa dovuta sull'abitazione principale per le seguenti fattispecie di utenza:
 - a. occupante singolo di età pari o superiore a 75 anni;
 - b. famiglie con figli minori di un anno di età;
 - c. nuclei familiari composti da 4 o più occupanti;
 - d. famiglie con presenza di disabile al 100%;

che gli importi delle agevolazioni sono finanziate da risorse diverse dai proventi della tassa di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;

che i requisiti devono essere posseduti alla data del 1° gennaio dell'anno d'imposta;

3. di approvare l'agevolazione nella misura del 30% sulla parte variabile della tassa dovuta sull'abitazione principale per gli utenti che adotteranno dei cani ricoverati presso i canili convenzionati con il Comune di Ostuni. L'agevolazione decorrerà dalla data della presa in carico del cane e fino alla data del decesso. Il cane dovrà essere tenuto nelle condizioni igieniche sanitarie previste dalla legge.
4. di approvare, al fine di combattere e prevenire il fenomeno della ludopatia, l'agevolazione nella misura massima di € 100,00 (centoeuro/00) per ogni apparecchio disinstallato, a tutte quelle attività economiche che, nel corso dell'anno 2016, disinstalleranno le slot-machines e videopoker. Saranno escluse dall'agevolazione tutte quelle attività per le quali la gestione di slot-machines e videopoker costituiscono attività principale. L'importo complessivo, fissato in € 5.000,00 (cinquemila/00), troverà copertura attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune, così come previsto dall'Art.16 comma 6 del Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti; le modalità ed i termini per accedere all'agevolazione saranno stabilite con apposito regolamento da adottare da parte della Giunta Comunale;
le agevolazioni non sono cumulabili;
5. Di dare atto che:
 - con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano economico finanziario redatto dall'Ufficio Ambiente del Comune di Ostuni ed approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 10 del 27/04/2016;
 - l'onere derivante dalle **riduzioni** previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art.1, comma 660, della [Legge 147/2013](#), quantificabile **per l'anno 2016 in € 1.770.000,00** trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti;
 - le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
 - ci si avvale della facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art. 1, della [Legge 147/2013](#), come modificato dal comma 27 dell'art.1 della legge 208 del 28.12.2015, in virtù della quale il Comune può prevedere per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;
 - ai sensi dell'art. 1, comma 666, della [Legge 147/2013](#), si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del [D.Lgs 504/92](#), commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale stabilita dalla Provincia di Brindisi;
6. Di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la discussione come trattata precedentemente al punto 7 dell'ordine del giorno, riportata nel verbale di seduta odierna;

VISTA la proposta del settore finanziario avente ad oggetto "IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) TASSA SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2016"

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) dal Responsabile del servizio come riportato sul frontespizio del presente atto;

Con il seguente esito della votazione espressa per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI: n. 18, ASSENTI n. 7 (Milone, Tagliente, Francioso E., Santoro Niny, Tanzarella D., Moro, Palmisano), VOTANTI n. 18, ASTENUTI =, VOTI FAVOREVOLI n.15, VOTI CONTRARI n. 3 (Santoro Nicola, Tanzarella G., Parisi),

DELIBERA

1. Di approvare per l'anno 2016, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della [Legge 147/2013](#), indicate nell'allegato alla presente deliberazione (**ALL. A**), che ne costituisce parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del [D.P.R. 158/1999](#), secondo quanto specificato dall'allegato tecnico di determinazione delle tariffe(alleg.b);
2. di approvare le agevolazioni nella misura del 10 % della tassa dovuta sull'abitazione principale per le seguenti fattispecie di utenza:
 - a. occupante singolo di età pari o superiore a 75 anni;
 - b. famiglie con figli minori di un anno di età;
 - c. nuclei familiari composti da 4 o più occupanti;
 - d. famiglie con presenza di disabile al 100%;che gli importi delle agevolazioni sono finanziate da risorse diverse dai proventi della tassa di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;
che i requisiti devono essere posseduti alla data del 1° gennaio dell'anno d'imposta;
3. di approvare l'agevolazione nella misura del 30% sulla parte variabile della tassa dovuta sull'abitazione principale per gli utenti che adotteranno dei cani ricoverati presso i canili convenzionati con il Comune di Ostuni. L'agevolazione decorrerà dalla data della presa in carico del cane e fino alla data del decesso. Il cane dovrà essere tenuto nelle condizioni igieniche sanitarie previste dalla legge.
4. di approvare, al fine di combattere e prevenire il fenomeno della ludopatia, l'agevolazione nella misura massima di € 100,00 (centoeuro/00) per ogni apparecchio disinstallato, a tutte quelle attività economiche che, nel corso dell'anno 2016, disinstalleranno le slot-machines e videopoker. Saranno escluse dall'agevolazione tutte quelle attività per le quali la gestione di slot-machines e videopoker costituiscono attività principale. L'importo complessivo, fissato in € 5.000,00 (cinquemila/00), troverà copertura attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune, così come previsto dall'Art.16 comma 6 del Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti; le modalità ed i termini per accedere all'agevolazione saranno stabilite con apposito regolamento da adottare da parte della Giunta Comunale;
le agevolazioni non sono cumulabili;
5. Di dare atto che:
 - con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano economico finanziario redatto dall'Ufficio Ambiente del Comune di Ostuni ed approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 10 del 27/04/2016;
 - l'onere derivante dalle **riduzioni** previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art.1, comma 660, della [Legge 147/2013](#), quantificabile **per l'anno 2016 in € 1.770.000,00** trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti;
 - le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
 - ci si avvale della facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art. 1, della [Legge 147/2013](#), come modificato dal comma 27 dell'art.1 della legge 208 del 28.12.2015, in virtù

della quale il Comune può prevedere per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

- ai sensi dell'art. 1, comma 666, della [Legge 147/2013](#), si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del [D.Lgs 504/92](#), commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale stabilita dalla Provincia di Brindisi;
- 6. Di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità di conferire al presente atto l'immediata esecutività;

Visto l'art.134, comma 4, del decreto legislativo 18/08/2000, n.267;

Con il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente reso per alzata di mano:

PRESENTI: n. 18, ASSENTI n. 7 (Milone, Tagliente, Francioso E., Santoro Niny, Tanzarella D., Moro, Palmisano), VOTANTI n. 18, ASTENUTI =, VOTI FAVOREVOLI n.15, VOTI CONTRARI n. 3 (Santoro Nicola, Tanzarella G., Parisi),

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione, con separata e unanime votazione palese, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18/08/2000, n.267.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

Ing. Angelo MELPIGNANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Francesco FUMAROLA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione rimarrà affissa all'Albo Pretorio informatico di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data odierna.

data, 28/04/2016

L' ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO

Dott. Natalino SANTORO

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

Dichiarazione di immediata esecutività (Art. 134 c. 4 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267);

Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione (Art. 134 c. 3 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Ostuni, 27/04/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco FUMAROLA

CALCOLO TARIFFA FISSA DELLE UTENZE DOMESTICHE ANNO 2016

conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158

$$TFd(n,S) = Quf * S * Ka(n)$$

costi Fissi UD al lordo dell'Iva 4.762.736,86

costi Fissi UD al lordo dell'Iva = Tariffa parte fissa TFd al lordo dell'Iva =

4.762.736,86

$$Quf = Ctuff / Som.(n)Stot(n) * Ka(n)$$

Quf = 2,66027

N. occ.	Sup(n)	ka	Som. (n) Stot(n) * Ka(n)	TFd(n,S)	€ / mq
1	562160,00	0,81	455349,60	1211353,96	2,15
2	347745,00	0,94	326880,30	869590,63	2,50
3	658037,00	1,02	671197,74	1785568,80	2,71
4	234726,00	1,09	255851,34	680634,25	2,90
5	58011,00	1,10	63812,10	169757,57	2,93
6	16253,00	1,06	17228,18	45831,65	2,82
TOTALE NETTO			1790319,26	4762736,86	TFd al netto dell'Iva
IVA					
TOTALE LORDO RICAVI				4762736,86	
COSTI FISSI UTENZE DOMESTICHE (al lordo IVA)				4762736,86	
DIFFERENZA COSTI - RICAVI				0,00	

1.876.932,00

CALCOLO TARIFFA FISSA DELLE UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2016

conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158

$$TFnd(ap,Sap) = Qapf * Sap(ap) * Kc(ap)$$

$$Qapf = (Ctapf/Somm.ap Stot(ap) * Kc(ap)$$

costi Fissi UND al lordo dell'Iva = Tariffa parte fissa TFnd al lordo dell'Iva =

1.629.634,04

Ctapf =

1629634,04

Qapf =

4,13680

TIPO ATT.	DESCRIZIONE	N DEN	SUP TASS	KC	Somm.ap Stot(ap) * Kc(ap)	TFnd (ap)	€ / mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, circoli, istituzioni, enti di assistenza, enti pubblici non economici, luoghi di culto, stazioni, caserme	86,00	10810,00	0,63	6810,30	28.172,87	2,61
2	Cinematografi e teatri	3,00	1145,00	0,47	538,15	2.226,22	1,94
3	Autorimesse, autoservizi, autotrasporti, magazzino depositi non al servizio di alcuna vendita diretta	209,00	35258,66	0,44	15513,81	64.177,57	1,82
4	Campeggi, distributori carburanti, autolavaggi, impianti sportivi, palestre	18,00	3924,00	0,64	2515,28	10.405,23	2,65
5	Stabilimenti balneari	3,00	12351,00	0,35	4352,49	18.005,40	1,46
6	Sale esposizioni, autosaloni	15,00	6629,43	0,57	3778,77	15.632,04	2,36
7	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, con ristorante	23,00	50098,00	1,41	70638,18	292.216,23	5,83
8	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, senza ristorante	25,00	10109,00	1,08	10917,72	45.164,46	4,47
9	Case di cura e riposo	3,00	9151,00	1,09	9974,59	41.262,91	4,51
10	Ospedali	2,00	1529,00	1,43	2186,47	9.045,00	5,92
11	Uffici commerciali, studi professionali, agenzie finanziarie - viaggi - ippiche, assicurazioni, ambulatori, poliambulatori, laboratori analisi, cliniche, studi medici - veterinari, ufficio postale	409,00	27643,90	1,17	32343,36	133.798,13	4,84
12	Banche e istituti di credito	13,00	5076,00	0,79	4010,04	16.588,75	3,27
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli anche all'ingrosso	346,00	27572,77	1,13	31157,23	128.891,34	4,67
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze senza alimentari	52,00	2529,00	1,50	3793,50	15.692,96	6,21
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	9,00	595,00	0,91	541,45	2.239,87	3,76
16	Banchi di mercato beni durevoli settimanali	0,00	0,00	1,67	0,00	-	6,91
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista, saloni di bellezza, ecc.	98,00	4607,69	1,50	6911,53	28.591,65	6,21
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, lavasecco	87,00	9324,00	1,04	9696,96	40.114,41	4,30
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	64,00	6848,00	1,38	9450,24	39.093,78	5,71
20	Attività industriali con capannoni di produzione	56,00	44794,00	0,94	42106,36	174.185,71	3,89
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	77,00	11259,00	0,92	10358,28	42.850,16	3,81
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	94,00	12953,11	2,89	37434,49	154.859,09	11,96
23	Mense, tavole calde, birrerie, hamburgerie	3,00	101,00	2,93	295,73	1.223,37	12,11
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria (anche chioschi)	132,00	8892,80	2,85	25326,69	104.771,52	11,78
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, anche all'ingrosso	41,00	12467,10	2,44	30419,72	125.840,39	10,09
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	68,00	5800,36	2,45	14210,89	58.787,65	10,14
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	35,00	1319,91	3,54	4667,21	19.307,33	14,63
28	Ipermercati di genere misti	0,00	0,00	2,73	0,00	-	11,29
29	Banchi di mercato generi alimentari settimanali	0,00	0,00	6,28	0,00	-	26,00
30	Discoteche, night club, sale da ballo, sale giochi	8,00	2087,00	1,91	3986,17	16.490,00	7,90
TOTALE NETTO					393935,62	1.629.634,04	
IVA							
TOTALE LORDO RICAVI						1.629.634,04	
COSTI FISSI UTENZE NON DOMESTICHE (al lordo IVA)						1.629.634,04	
DIFFERENZA COSTI - RICAVI						0,00	

CALCOLO TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE DOMESTICHE

conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158

$$TVd = Quv * Kb(n) * Cu$$

$$Quv = Qtot / Somm.(n) N(n) * Kb(n)$$

costi Variabili UD al lordo dell'Iva
rifiuti prodotti UD

1.943.090,29
13.227.655,80
1.943.090,29

costi Variabili UD al lordo dell'Iva = Tariffa parte variabile TVd al lordo dell'Iva =

Cu =	0,14690
Quv =	391,87933

N. occ.	N Utenze	KB	N(n) * Kb(n)	TVd 1 ut.	TVd tot (n)	€
1	4539	0,60	2723,4	34,53931	156773,94	34,54
2	4240	1,40	5936	80,59173	341708,94	80,59
3	9039	1,80	16294,6053	103,7734	938007,47	103,77
4	2813	2,20	6183,5366	126,5405	355958,52	126,54
5	682	2,90	1980,2552	167,1473	113994,43	167,15
6	187	3,40	636,61345	195,9732	36646,99	195,97

Totale utenze l 21500 33754,4106

TOTALE NETTO	1943090,29 TVd Tot al netto dell'Iva
IVA	
TOTALE LORDO	1943090,29
COSTI VARIABILI UTENZE DOMESTICHE (al lordo IVA)	1943090,29
DIFFERENZA	0,00

CALCOLO TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2016

conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158

$$TVnd(ap,Sap) = Cu * Sap(ap) * Kd(ap)$$

costi Variabili UND al lordo dell'Iva **664.854,30**

rifiuti prodotti UND **3.451.961,20**

costi Variabili UND al lordo dell'Iva = Tariffa parte Variabile TVnd al lordo dell'Iva=

664.854,30

Cu = 0,19260

TIPO ATT.	DESCRIZIONE	N DEN	SUP TASS	KD	TVnd	€ / mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, circoli, istituzioni, enti di assistenza, enti pubblici non economici, luoghi di culto, stazioni, caserme	86,00	10.810,00	5,50	11.451,15	1,06
2	Cinematografi e teatri	3,00	1.145,00	4,12	908,58	0,79
3	Autorimesse, autoservizi, autotrasporti, magazzino depositi non al servizio di alcuna vendita diretta	209,00	35.258,66	3,90	26.484,45	0,75
4	Campeggi, distributori carburanti, autolavaggi, impianti sportivi, palestre	18,00	3.924,00	5,63	4.256,50	1,08
5	Stabilimenti balneari	3,00	12.351,00	3,12	7.424,32	0,60
6	Sale esposizioni, autosaloni	15,00	6.629,43	5,04	6.435,27	0,97
7	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, con ristorante	23,00	50.098,00	12,45	120.129,68	2,40
8	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, senza ristorante	25,00	10.109,00	9,50	18.496,62	1,83
9	Case di cura e riposo	3,00	9.151,00	9,62	16.955,25	1,85
10	Ospedali	2,00	1.529,00	12,60	3.710,55	2,43
11	Uffici commerciali, studi professionali, agenzie finanziarie - viaggi - ippiche, assicurazioni, ambulatori, poliambulatori, laboratori analisi, cliniche, studi medici - veterinari, ufficio postale	409,00	27.643,90	10,30	54.839,96	1,98
12	Banche e istituti di credito	13,00	5.076,00	6,93	6.775,10	1,33
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli anche all'ingrosso	346,00	27.572,77	9,90	52.574,63	1,91
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze senza alimentari	52,00	2.529,00	13,22	6.439,33	2,55
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	9,00	595,00	8,00	916,79	1,54
16	Banchi di mercato beni durevoli settimanali	-	-	14,69	-	2,83
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbieri, estetista, saloni di bellezza, ecc.	98,00	4.607,69	13,21	11.723,21	2,54
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, lavasecco	87,00	9.324,00	9,11	16.359,92	1,75
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	64,00	6.848,00	12,10	15.959,15	2,33
20	Attività industriali con capannoni di produzione	56,00	44.794,00	8,25	71.176,13	1,59
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	77,00	11.259,00	8,11	17.586,57	1,56
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	94,00	12.953,11	25,44	63.468,79	4,90
23	Mense, tavole calde, birrerie, hamburgerie	3,00	101,00	25,73	500,52	4,96
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria (anche chioschi)	132,00	8.892,80	25,04	42.880,22	4,82
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, anche all'ingrosso	41,00	12.467,10	21,50	51.625,52	4,14
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	68,00	5.800,36	21,55	24.074,82	4,15
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	35,00	1.319,91	19,47	4.948,35	3,75
28	Ipermercati di genere misti	-	-	23,98	-	4,62
29	Banchi di mercato generi alimentari settimanali	-	-	55,33	-	10,66
30	Discoteche, night club, sale da ballo, sale giochi	8,00	2.087,00	16,80	6.752,93	3,24
TOTALE NETTO					664854,30	
IVA						
TOTALE LORDO RICAVI					664854,30	-
COSTI VARIABILI UTENZE NON DOMESTICHE (al lordo IVA)					664854,30	
DIFFERENZA COSTI - RICAVI					0,00	

Allegato A delibera

Tariffe utenze Domestiche anno 2016		
	Parte Fissa	Parte variabile
N. occ.	€ / mq	€
1	€ 2,15	€ 34,54
2	€ 2,50	€ 80,59
3	€ 2,71	€ 103,77
4	€ 2,90	€ 126,54
5	€ 2,93	€ 167,15
6	€ 2,82	€ 195,97

Tariffe utenze non domestiche anno 2016				
			Parte Fissa	Parte Variabile
TIPO ATT.	DESCRIZIONE		€/ mq	€/ mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, circoli, istituzioni, enti di assistenza, enti pubblici non economici, luoghi di culto, stazioni		€ 2,61	€ 1,06
2	Cinematografi e teatri		€ 1,94	€ 0,79
3	Autorimesse, autoservizi, autotrasporti, magazzino depositi non al servizio di alcuna vendita diretta		€ 1,82	€ 0,75
4	Campeggi, distributori carburanti, autolavaggi, impianti sportivi, palestre		€ 2,65	€ 1,08
5	Stabilimenti balneari		€ 1,46	€ 0,60
6	Sale esposizioni, autosaloni		€ 2,36	€ 0,97
7	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, con ristorante		€ 5,83	€ 2,40
8	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, senza ristorante		€ 4,47	€ 1,83
9	Case di cura e riposo		€ 4,51	€ 1,85
10	Ospedali		€ 5,92	€ 2,43
11	Uffici commerciali, studi professionali, agenzie finanziarie – viaggi – inniche assicurazioni ambulatori poliambulatori laboratori analisi		€ 4,84	€ 1,98
12	Banche e istituti di credito		€ 3,27	€ 1,33
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli anche all'ingrosso		€ 4,67	€ 1,91
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze senza alimentari		€ 6,21	€ 2,55
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		€ 3,76	€ 1,54
16	Banchi di mercato beni durevoli settimanali		€ 6,91	€ 2,83
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista, saloni di bellezza, ecc.		€ 6,21	€ 2,54
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, lavasecco		€ 4,30	€ 1,75
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista		€ 5,71	€ 2,33
20	Attività industriali con capannoni di produzione		€ 3,89	€ 1,59
21	Attività artigianali di produzione beni specifici		€ 3,81	€ 1,56
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo		€ 11,96	€ 4,90
23	Mense, tavole calde, birrerie, hamburgerie		€ 12,11	€ 4,96
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria (anche chioschi)		€ 11,78	€ 4,82
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari anche all'ingrosso		€ 10,09	€ 4,14
26	Plurilicenze alimentari e/o miste		€ 10,14	€ 4,15
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio		€ 14,63	€ 3,75
28	Ipermercati di genere misti		€ 11,29	€ 4,62
29	Banchi di mercato generi alimentari settimanali		€ 26,00	€ 10,66
30	Discoteche, night club, sale da ballo, sale giochi		€ 7,90	€ 3,24